

Inaugurazione area pubblica del Lagaccio, Pellerano: “Finalmente restituita al pubblico”

di **Redazione**

07 Aprile 2011 - 15:07



Genova. Domani alle 15, alla presenza delle autorità istituzionali (Regione, Comune e Municipio) e di varie Associazioni e Comitati dei Quartieri di Oregina e Lagaccio, verrà inaugurata l’area pubblica verde tra Via Sapri e Vico Chiuso 5 Santi.

Si tratta di un’area che versava in uno stato di totale degrado e la sua riqualificazione certamente migliorerà la qualità dell’ambiente, ma anche della vita dei residenti della zona che quotidianamente devono sopportare disagi e disservizi derivanti non solo da una viabilità difficile e da infrastrutture inadeguate (marciapiedi e posteggi), ma anche dalla mancanza di servizi pubblici, strutture sportive e spazi pubblici.

I lavori di riqualificazione si sono potuti effettuare grazie ad un finanziamento concesso dalla Regione Liguria e dal Comune di Genova per la realizzazione di un progetto dedicato alla sicurezza urbana.

Inizialmente il progetto, per cui sono stati assegnati 100 mila euro dalla Regione ed altri contributi dal Comune, prevedeva la ristrutturazione del campo di calcio che occupava questo spazio; questo intervento è stato però bloccato a causa delle proteste dei residenti preoccupati dal fatto che gli schiamazzi e le urla dei ragazzi che utilizzavano il campo fino a tarda sera, potessero disturbare la quiete pubblica anche in futuro.

“Per salvare il finanziamento della Regione - ricorda il consigliere regionale e municipale della Lista Biasotti Lorenzo Pellerano, incaricato dalla Giunta Municipale di coordinare le Associazioni e i Comitati che gestiranno l’area pubblica nonché di seguire l’organizzazione della festa di inaugurazione - ho suggerito di modificare il progetto iniziale e realizzare

una pista di pattinaggio al posto del campetto, nella speranza che in un futuro non lontano venga ripreso il progetto del campetto di calcio, da realizzare, magari, all'interno della vasta area occupata dall'ex Caserma Gavoglio. Inoltre, nel giardino è stata realizzata un'area attrezzata con giochi per bimbi, sono state sistemate panchine ed altro tipo di arredo urbano, ed è stata costruita una piccola struttura a disposizione delle associazioni che gestiranno gli spazi all'interno del giardino, occupandosi non solo dell'apertura e chiusura dei cancelli, della manutenzione e della pulizia, della vigilanza ma anche dell'organizzazione di manifestazioni ed attività rivolte a tutti: dalle attività ludiche indirizzate ai bambini più piccoli all'attività di aggregazione per i ragazzi, ma anche iniziative per le persone più anziane”.

“Tutti questi soggetti - continua Pellerano - fanno parte di una rete che comprende il Centro Servizi Minori e Famiglia del Municipio, di cui fanno parte circa 15 enti tra Associazioni e Comitati, la S.M.S. Fratellanza Artigiani Genovesi di cui fanno parte numerosi abitanti del quartiere che si sono impegnati a presidiare l'area e a fare piccoli lavori di manutenzione, l'Istituto Comprensivo Oregina, il Comitato di Gestione del Centro Polivalente Lagaccio. L'attività di tutti questi soggetti è mirata non solo al recupero sociale di ragazzi che vivono situazioni disagiate ma anche al recupero di un'area verde che adeguatamente attrezzata possa migliorare la qualità di vita di tutti i residenti, dal bambino all'anziano”.

“Tra l'altro - conclude Pellerano - a fine 2010 mi sono attivato presso il presidente della Regione affinché il contributo iniziale di 100 mila euro fosse integrato con ulteriori 7 mila euro, che saranno utilizzati per assestare e bonificare il muraglione che si trova a ridosso del nuovo giardino, all'interno del quale nidificano decine di piccioni che creano un grave problema per l'igiene e la pulizia di questo spazio. Con questo ultimo intervento i lavori di riqualificazione si potranno considerare veramente ultimati e credo che il risultato finale sarà apprezzato da tutti coloro che d'ora in poi vorranno frequentare quest'area finalmente restituita al pubblico”.